



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

prot. n.
prat. n.

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. P
N.0006238 - dd 27/01/22
Fasc: 14 2022/0000002

Preg.mo Consigliere
Ruggero Pozzer
ruggeropozzer@libero.it

e p.c. Segreteria Generale
segreteria@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 25 gennaio 2022

OGGETTO: Risposta all'interrogazione DNA per le strade pulite.

In risposta alla Sua interrogazione "DNA per strade pulite", ns prot. n. 91.452 dd 30.12.2021, preme esplicitare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 16 bis del decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano n.19/2013 e s. m. e i. dal 1° gennaio 2022 i proprietari o i detentori di cani residenti in Alto Adige saranno obbligati a far eseguire la profilazione genetica dei loro quattro zampe. I relativi costi saranno a loro carico. Per i cani già registrati in tale data, la determinazione della profilazione genetica deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2023, quindi c'è tempo due anni per mettersi in regola. La Giunta provinciale di Bolzano con delibera del 28 dicembre 2021 ha deciso di fissare il prezzo a 65 euro per il servizio di profilazione genetica dei cani.

Il dibattito su questa nuova modalità di controllo mediante il profilo genetico dell'animale ha interessato tra il 2020 e il 2021 anche le Istituzioni della Provincia di Trento, in quanto il Consigliere provinciale Luca Zeni all'inizio del 2020 ha presentato un disegno di legge, che ad integrazione dell'art.9 della normativa provinciale del 2012 sugli animali d'affezione, la n.4, andava ad introdurre l'obbligo per il proprietario di registrare all'anagrafe canina anche i dati relativi al profilo genetico dell'animale raccogliendone il DNA.

Le motivazioni a sostegno di tale richiesta di modifica legislativa sono state le seguenti: "L'identificazione certa degli animali che ne deriva consentirebbe la tempestiva restituzione al proprietario di un cane smarrito o peggio rubato. Inoltre permetterebbe di risalire ad un cane autore di aggressioni a persone o ad altri animali o causa di un incidente stradale con la conseguente attribuzione di responsabilità civile e soprattutto darebbe un forte contributo, mediante l'individuazione indubbia del cane, al mantenimento del decoro urbano poichè tramite i possibili controlli sul campo si potrebbero sanzionare i padroni che non si curano della pulizia delle città lasciando sul

suolo pubblico gli escrementi dei loro animali."

Di fatto il Consiglio provinciale nella seduta del 6 ottobre 2021 ha respinto con 16 voti contrari, 12 favorevoli e 2 astenuti il disegno di legge sopra richiamato, nonostante l'orientamento favorevole espresso sul ddl (n.42/2020) dal Consiglio delle Autonomie locali.

E' evidente che stiamo ragionando di un ambito di competenza squisitamente provinciale, stante la funzione di primaria responsabilità svolta in questo campo dal Servizio Veterinario provinciale e sarebbe oltremodo difficile per il Comune di Rovereto sostenere da solo un simile sistema di registrazione genetica sia per gli evidenti impatti sui costi di approntamento e gestione, sia in termini di partecipazione efficace ed efficiente al modello provinciale. Nonostante ciò si evidenzia la massima considerazione dell'iniziativa promossa in Provincia di Bolzano e l'impegno per il Comune di riaprire il dialogo con la Provincia di Trento per una rivalutazione del tema e un esito diverso e favorevole.

Cordiali saluti,

Andrea Miniucchi

